
Comune di Leini

Provincia di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024-2029**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Verifica equilibri

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.7 Gestione dei residui

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.9 Rapporto tra competenza e residui

3.10 I debiti fuori bilancio

3.11 Spesa di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.11.5 Limiti assunzionali

3.11.6 Capacità assunzionali

3.12 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 27.12.2023 con atto del Consiglio Comunale n. 68 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 11.04.2024 con atto del Consiglio Comunale n. 14 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 10.07.2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 30 del 26.07.2022, n. 30 del 26.07.2023, n. 39 del 30.07.2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 16.316

al 31/05/2024: 16267

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	LUCA TORELLA	
Vicesindaco	BRUNA PANERO	
Assessore	FRANCESCO FACCILONGO	
Assessore	LUCA CONFORTI	
Assessore	ANDREA GILESTRO	
Assessore	MARIA GRAZIA LICO	

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)	LEONE GABRIELLA AUGUSTA MARIA	
Consigliere	TORELLA LUCA	
Consigliere	TROIANI FABRIZIO	
Consigliere	ARZENTON RAFFAELLA	
Consigliere	NAPOLITANO ROSELLA	
Consigliere	MARINI ROSALIA	
Consigliere	BUO FRANCO	
Consigliere	LEGA ILARIA	
Consigliere	SPEZZANO ISABELLA	
Consigliere	MUSOLINO GIUSEPPE	
Consigliere	MASCHIO SABRINA	
Consigliere	PITTALIS RENATO	

Consigliere	CAUDANA MAURO	
Consigliere	CHIABRANDO MARCO	
Consigliere	ZANINI MONICA	
Consigliere	VECCHI FRANCESCO	
Consigliere	MARTORANA SALVATORE	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

Segretario: DIANA DOTT.SSA VERNEAU

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 9

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) al 31.12.2023: 76

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Veronica CANNAMELA	ECONOMO COMUNALE – incasso sportello
Antonietta PORCELLI	AGENTE CONTABILE UFFICIO ANAGRAFE
SOGET incaricato della riscossione coattiva	Incasso tramite conto corrente postale intestato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: **elezioni a seguito ballottaggio del 23.06.2024.**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL né del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: il Bilancio Unico di Previsione 2024/2026 è stato approvato con atto consiliare n. 68 del 27.12.2023;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

Sono in corso diverse procedure assunzionali con l'obiettivo di ridurre la situazione di deficit di personale che caratterizza questo Ente. La carenza di personale è dovuta principalmente alla politica assunzionale attuata da Enti sovracomunali (Regione, Città Metropolitana) in questi anni che a parità di profili professionali può garantire maggiori benefit ai propri dipendenti. È quindi intendimento di questa Amministrazione porre in essere, fermo restando gli stringenti vincoli in materia di personale, tutte quelle misure che appaiono oggi idonee a rendere la permanenza presso il nostro Ente più duratura, in tal senso verranno promosse anche politiche di crescita interna del personale sia a livello economico, nel rispetto dei vincoli di spesa di personale, sia a livello formativo.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

IMU

Per quanto concerne l'IMU, le aliquote IMU approvate con atto del Consiglio Comunale n. 57 del 27.12.2022 non vengono modificate per il triennio 2024/2026. Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a che permanga tale destinazione e gli stessi non siano locati, ai sensi dell'art. 1. comma 751 della legge 160/2019 (L. di bilancio 2020), a decorrere dal 01 gennaio 2022 sono esenti da IMU;

Le aliquote previste dalla Legge di Bilancio possono essere riassunte nella seguente tabella:

<i>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</i> <i>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</i>	Escluse dall'IMU 5,8 per mille
<i>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante da massimo due unità abitative nello stesso Comune a sensi della vigente normativa in materia</i>	7,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
<i>Aliquota per le aree edificabili</i>	10,2 per mille
<i>Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti</i>	10,2 per mille
<i>Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola</i>	1,0 per mille
<i>Aliquota per immobili locati ai sensi della L. 9 dicembre 1998 n. 431 con la formula del c.d. "contratto assistito" nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti dal Comune e formalizzate in appositi atti deliberativi e del Reg.to IMU in vigore</i>	7,6 per mille
<i>Aliquota per gli immobili locati a canone concordato definiti dalla L. 431 del 1998 ridotta in conformità ai commi 53 e 54 dell'art. 1 della L. 208/2015</i>	10,2 (ridotta del 25%) pari al 7,6 per mille
<i>Aliquota per gli altri fabbricati (esclusi i D)</i>	10,2 per mille
<i>Aliquota immobili gruppo catastale D</i>	10,6 per mille

Il gettito complessivo previsto per gli anni 2024, 2025 e 2026 è pari ad € 3.950.000,00.

Nell'ambito di tale imposta sono previste le seguenti esenzioni/riduzioni:

- per le abitazioni principali A1/A8/A9 viene mantenuta la riduzione di € 200,00;
- per le unità abitative concesse in comodato registrato, ai parenti di primo grado viene confermato l'abbattimento del 50% della base imponibile;
- per i fabbricati inagibili e inabitabili nonché per quelle di interesse storico-artistico viene confermato l'abbattimento del 50% della base imponibile;
- per i cosiddetti "contratti assistiti" nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti dal Comune e dal regolamento in materia viene prevista un'aliquota agevolata dello 0,76%;
- per i fabbricati locati a canone concordato, ai sensi dei commi 53 e 54 dell'art. 1 della L. 208/2015, a partire dal 2020, l'imposta determinata sulla base dell'aliquota stabilita dal Comune nella misura del 1,02 è ridotta del 25%;

Dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 751 della Legge 160/2019 (L. di Bilancio 2020), *sono esenti dall'IMU* i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (*c.d. immobili merce*);

2.2 Addizionale IRPEF

Il Comune di Leini applica l'aliquota massima e non ha previsto alcuna fascia di esenzione

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,8 per mille
fascia di esenzione	/
eventuale differenziazione	/

2.3 TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 11.04.2024 è stato approvato il PEF per il 2024 con le seguenti tariffe:

Per le Utenze Domestiche

Componenti	Quota Fissa (€/Mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	0,57907	125,88643
2	0,68041	179,83776
3	0,76003	231,21997
4	0,82518	282,60219
5	0,89032	372,52107
6 o più componenti	0,94099	436,74884

Per le UtENZE non Domestiche

Cat.	Descrizione	Quota Fissa (€/Mq/anno)	Quota Variabile (€/Mq/anno)	Tariffa €/Mq/ anno 2023
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26221	1,41103	1,67324
2	Cinematografi e teatri	0,17966	0,96426	1,14392
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43702	1,79995	2,23697
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,36904	2,00888	2,37792
5	Stabilimenti balneari	0,18452	0,99640	1,18092
6	Esposizioni, autosaloni	0,20880	1,13140	1,34020
7	Alberghi con ristorante	0,68952	3,74454	4,43406
8	Alberghi senza ristorante	0,49529	2,67421	3,16950
9	Case di cura e riposo	0,48558	2,63564	3,12122
10	Ospedali	0,51957	2,83171	3,35128
11	Uffici e agenzie	0,51957	2,82207	3,34164
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,29620	1,44639	1,74259
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	0,58270	3,16599	3,74869
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,70895	3,83454	4,54349
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	0,34962	1,88674	2,23636
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	0,62640	3,38777	4,01417
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,45159	2,44922	2,90081
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,52928	2,87671	3,40599
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67010	2,89278	3,56288
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,46130	2,51029	2,97159
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,70468	14,67925	17,38393
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,35506	12,78609	15,14115
24	Bar, caffè, pasticceria	1,92290	10,42686	12,34976
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,98087	5,31950	6,30037
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,01001	5,46414	6,47415
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,48161	18,88664	22,36825
28	Ipermercati di generi misti	1,04400	5,66985	6,71385
30	Discoteche, night club	0,92746	5,03987	5,96733

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia prelievo	Porta a porta
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 3.765.199
Ruolo 2024	€ 3.765.199
Tasso di copertura	100

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 4934 reversali e n. 5526 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato fatto alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del T.U.E.L. e gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			7.640.741,59
Riscossioni	5.575.235,31	19.770.052,08	25.345.287,39
Pagamenti	6.440.032,26	19.844.180,97	26.284.213,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			6.701.815,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			6.701.815,75

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per

coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	19.770.052,08	(a)
Pagamenti	(-)	19.844.180,97	(b)
Differenza	(=)	-74.128,89	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	7.823.166,84	(d)
Residui passivi	(-)	6.636.305,27	(e)
Differenza	(=)	1.112.732,68	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	2.416.302,97	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	2.639.319,35	(h)
Differenza	(=)	889.716,30	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	1.923.865,97	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	2.813.582,27	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	6.648.348,61	7.640.741,59	6.701.815,75
Totale Residui Attivi finali (+)	13.644.065,29	13.868.625,42	16.283.317,23
Totale Residui Passivi finali (-)	8.827.830,42	11.243.937,12	10.953.243,15
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	241.035,08	208.338,70	328.857,08
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	4.465.649,79	2.207.964,27	2.310.462,27
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	6.757.898,61	7.849.126,92	9.392.570,48
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	6.757.898,61	7.849.126,92	9.392.570,48
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	4.454.080,57	5.556.675,91	5.810.762,99
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate	99.908,48	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	55.000,00	63.000,00
Altri accantonamenti	131.144,13	44.302,52	80.208,16
Totale parte accantonata (B)	4.685.133,18	5.655.978,43	5.953.971,15
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	632.718,66	486.564,35	620.944,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.687,94	91.009,88	45.079,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	675.406,60	577.574,23	666.023,68
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.397.358,83	1.615.574,26	2.772.575,65

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 2.772.575,65 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- al finanziamento di maggiori spese del titolo II.

3.5 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	165.100,54	241.035,08	208.338,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.329.304,69	16.413.386,20	16.624.342,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.188.994,06	15.096.926,12	15.304.354,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	241.035,08	208.338,70	328.857,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.666,66	106.204,58	106.870,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.007.709,43	1.242.951,88	1.092.599,35

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	248.093,60 0,00	802.778,72 0,00	644.499,66 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	316.972,18 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	128.602,08	20.978,03	71.331,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.127.200,95	2.024.752,57	1.982.739,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	96.203,86	1.045.953,00	254.087,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	37.397,46	400.797,44	300.933,18
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.993.599,63	578.002,13	1.427.719,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-978.194,66	48.540,53	98.905,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.971.794,29	529.461,60	1.328.813,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.695.826,59	1.314.180,20	1.279.366,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.812.132,85	4.465.649,79	2.207.964,27
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.941.856,68	2.455.665,86	6.150.689,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	316.972,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.128.122,02	0,00	452.234,43
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	128.602,08	20.978,03	71.331,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.455.639,44	5.865.617,36	5.869.483,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.465.649,79	2.207.964,27	2.310.462,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		529.006,95	182.892,25	760.198,82
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	553.245,20	155.252,62	344.065,62
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-24.238,25	27.639,63	416.133,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-24.238,25	27.639,63	416.133,20
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.128.122,02	0,00	452.234,43
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.128.122,02	0,00	381.590,30
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.656.207,90	2.207.644,82	2.813.582,27
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		96.203,86	1.045.953,00	254.087,08
Risorse vincolate nel bilancio		590.642,66	556.050,06	644.998,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.969.361,38	605.641,76	1.914.496,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-978.194,66	48.540,53	98.905,64
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.947.556,04	557.101,23	1.815.590,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.127.200,95	2.024.752,57	1.982.739,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	802.778,72	644.499,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	96.203,86	1.045.953,00	254.087,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-978.194,66	48.540,53	98.905,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	37.397,46	400.797,44	300.933,18
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.971.794,29	-273.317,12	684.313,76

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.687.979,85	10.807.798,47	11.078.616,02	3,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.187.474,56	1.225.899,93	915.025,50	-22,94
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.453.850,28	4.379.687,80	4.630.701,07	3,97
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.685.612,64	2.455.665,86	5.316.864,28	44,26
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.128.122,02	0,00	452.234,43	-59,91
Titolo 6 Accensione Prestiti	1.128.122,02	0,00	381.590,30	-66,17
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	228.316,82	32.674,62	2.196,26	0,00	230.513,08	197.838,46	62.114,29	259.952,75
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	13.868.625,42	5.575.235,31	627.368,54	460.608,26	14.035.385,70	8.460.150,39	7.823.166,84	16.283.317,23

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	4.403.134,01	2.738.871,89	0,00	414.603,41	3.988.530,60	1.249.658,71	2.968.996,47	4.218.655,18
Titolo 2 Spese in conto capitale	6.370.085,05	3.536.020,37	0,00	64.859,32	6.305.225,73	2.769.205,36	3.498.816,61	6.268.021,97
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	470.718,06	165.140,00	0,00	7.504,25	463.213,81	298.073,81	168.492,19	466.566,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	11.243.937,12	6.440.032,26	0,00	486.966,98	10.756.970,14	4.316.937,88	6.636.305,27	10.953.243,15

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.515.338,77	702.137,98	738.333,08	3.674.977,72	6.630.787,55
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	795,96	68.003,02	186.623,53	255.422,51
Titolo 3 Entrate Extratributarie	819.953,69	877.057,85	567.524,19	1.529.945,81	3.794.481,54
TOTALE	2.335.292,46	1.579.991,79	1.373.860,29	5.391.547,06	10.680.691,60
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	54.735,68	1.349.451,64	440.858,05	1.917.271,06	3.762.316,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.128.122,02	0,00	452.234,43	1.580.356,45
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.735,68	2.477.573,66	440.858,05	2.369.505,49	5.342.672,88
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	87.408,81	57.726,68	52.702,97	62.114,29	259.952,75
TOTALE GENERALE	2.477.436,95	4.115.292,13	1.867.421,31	7.823.166,84	16.283.317,23

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	433.423,84	163.327,64	652.907,23	2.968.996,47	4.218.655,18
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	1.260.737,01	646.426,16	862.042,19	3.498.816,61	6.268.021,97
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.694.160,85	809.753,80	1.514.949,42	6.467.813,08	10.486.677,15
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	175.050,38	62.360,23	60.663,20	168.492,19	466.566,00
TOTALE GENERALE	1.869.211,23	872.114,03	1.575.612,62	6.636.305,27	10.953.243,15

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	8.639.725,52	9.499.128,06	10.425.269,09
Accertamenti Correnti Titolo I e III	15.141.830,13	15.187.486,27	15.709.317,09
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	57,06	62,55	66,36

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
84.300,00	36.162,82	15.209,84	2.435,40

Al momento non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

Oggetto	Importo

3.11 Spese di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.997.791,31	2.997.791,31	2.997.791,31
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.884.037,69	3.068.616,18	3.128.518,21
<i>Somme utilizzate per assunzioni DM (da sottrarre alla verifica del rispetto del tetto)</i>		293.013,06	334.518,21
		2.775.603,12	2.793.530,37
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	14.188.994,06	15.096.926,12	15.304.354,25
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,33%	18,39%	18,25%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	16404	16345	16316
Spesa pro-capite	175,81	169,81	171,22

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	16404	16345	16316
Dipendenti	79	76	76

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

Sono stati rispettati nel periodo considerato i limiti previsti per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

3.11.5 Limiti assunzionali

Non sussiste la fattispecie

3.11.6 Capacità assunzionali

L’Ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per il 2024 pari ad € 419.164,51;

3.12 Fondo risorse decentrate

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	268.750,53	274.777,70	271.414,59	279.146,30

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023 l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	2.375,80	Patrimonio netto	67.851.838,32
Immobilizzazioni immateriali	301.494,31	Fondi per rischi ed oneri	80.208,16
Immobilizzazioni materiali	70.197.625,88	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	7.431.923,57		
Rimanenze	0,00		
Crediti	10.480.681,12	Debiti	12.929.381,25
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.701.815,75		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	14.254.488,70
Totale Attivo	95.115.916,43	Totale Passivo	95.115.916,43
		Totale Conti d'Ordine	10.008.421,65

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	18.732.109,54
B) Costi della gestione	17.316.001,10
C) Proventi e oneri finanziari	255.542,43
<i>Proventi finanziari</i>	269.827,84
<i>Oneri Finanziari</i>	14.285,41
D) Rettifica di valori attività finanziarie	-31.752,05
E) Proventi ed oneri straordinari	1.886.390,43
<i>Proventi straordinari</i>	3.558.005,35
<i>Oneri straordinari</i>	1.671.614,92
I) Imposte	181.357,09
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.344.932,16

4.3 Le partecipate

- Indichiamo l'elenco delle partecipazioni azionarie nelle società del GAP (Gruppo Amministrazioni Pubbliche)

Ente/ Società	Quota Comune di Leinì	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Provana Calore S.r.l.	100% partecipazione diretta	Società controllata operante nel settore del teleriscaldamento	Art. 11quater D.Lgs. 18/2011	Società controllata	
Servizi Amministrativi Territoriali S.c.r.l. - SAT S.c.r.l.	0,513%	Società a capitale interamente pubblico, operante mediante affidamento "in house providing", a supporto delle attività strumentali dell'Ente	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T. S.p.a.	0,5652%	Società a capitale interamente pubblico operante mediante affidamento "in house providing" per la gestione del servizio idrico integrato nonché per le attività ad esso connesse	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	
Aida Ambiente	0,29%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
Risorse idriche	0,52%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
Gruppo SAP	0,26%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
S.I.I. Spa Vercelli	0,12%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,06%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	

Mondo Acqua	0,03%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
Environment Park S.p.A.	0,02%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
Utility Alliance del Piemonte	0,035%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
Hydroaid	0,058%	Società indiretta tramite S.M.A.T. costituita da capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata indirettamente	
Consorzio Irriguo Stura e Banna	33%	Consorzio tra Enti Locali per la gestione delle acque derivante dal Torrente Stura	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Irriguo Banna e Bendola	12,65%	Consorzio tra enti locali per la sistemazione, la messa in sicurezza dell'arginatura e la manutenzione dell'alveo del Torrente Banna Bendola	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio di Bacino 16	7,12%	Consorzio tra enti locali per l'attività di governo di bacino relative ai servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Associazione d'ambito torinese per il governo dei Rifiuti – ATO R	0,74769% (partecipazione indiretta tramite CB 16)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato indirettamente per il tramite del Consorzio di Bacino 16	
Consorzio 2° Grado Valli di Lanzo	4,77%	Consorzio di irrigazione tra enti pubblici, consorzi di 1° grado, enti privati e altri soggetti interessati per la realizzazione e la gestione di opere e servizi di interesse comune	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

Autorità d'ambito 3 torinese – ATO 3	0,44%	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Agenzia per la Mobilità Piemontese – A.M.P.	0,057%	Consorzio di enti pubblici per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
CSI Piemonte	0,10%	Consorzio di Enti pubblici	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

- Indichiamo l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Leini sono risultati i seguenti:

Ente/ Società	Quota Comune di Leini	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
Provana Calore S.r.l.	100% partecipazione diretta	Società controllata operante nel settore del teleriscaldamento	Art. 11quater D.Lgs. 18/2011	Società controllata	Integrale
Servizi Amministrativi Territoriali S.c.r.l. - SAT S.c.r.l.	0,513%	Società a capitale interamente pubblico, operante mediante affidamento "in house providing", a supporto delle attività strumentali dell'Ente	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio di Bacino 16	7,12%	Consorzio tra enti locali per l'attività di governo di bacino relative ai servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Agenzia per la Mobilità Piemontese – A.M.P.	0,057%	Consorzio di enti pubblici per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T.	0,56522%	Società a capitale interamente pubblico operante	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale

S.p.a.		mediante affidamento "in house providing" per la gestione del servizio idrico integrato nonché per le attività ad esso connesse			
CSI Piemonte	0,10%	Consorzio di Enti pubblici	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Le altre partecipazioni azionarie non rilevate perché irrilevanti o perché a capitale misto in cui il Comune detiene una partecipazione sono le seguenti:

*Consorzio Irriguo Banna e Bendola esclusa per irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici);

*Associazione d'ambito torinese per il governo dei Rifiuti - ATO R esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*Consorzio 2° Grado Valli di Lanzo esclusa per irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici);

*Aida Ambiente esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*Risorse Idriche esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*Gruppo SAP esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*SII Spa Vercelli esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*Nord Ovest Servizi Spa esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*Mondo Acqua esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*Environment Park Spa – Torino esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

Utility Alliance del Piemonte esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

*Autorità d'Ambito Torinese –ATO 3 esclusa perché non affidataria di servizi diretti e irrilevante in quanto la percentuale di partecipazione dell'Ente è inferiore all'1%;

SETA Spa in quanto a prevalente capitale privato e TRM per la stessa ragione

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato al 31.12.2022

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

L'ultimo schema di Bilancio Consolidato approvato alla data delle elezioni è relativo al 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	2.462,20	Patrimonio netto	63.092.214,20
Immobilizzazioni immateriali	5.077.807,51	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	2.655,24
Immobilizzazioni materiali	70.678.894,39	Fondi per rischi ed oneri	405.895,66
Immobilizzazioni finanziarie	917.534,85	Trattamento di fine rapporto	181.556,99
Rimanenze	125.397,12		
Crediti	11.454.114,64	Debiti	18.057.165,06
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.868.587,21		
Ratei e risconti attivi	64.133,24	Ratei e risconti passivi	15.449.444,01
Totale Attivo	97.188.931,16	Totale Passivo	397.188.931,16
		Totale Conti d'Ordine	18.925.079,49

5.2 Il conto economico consolidato al 31.12.2022

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico Consolidato	Importo
A) Proventi della gestione	23.008.399,51
B) Costi della gestione	22.399.041,72
C) Proventi e oneri finanziari	63.008,09
<i>Proventi finanziari</i>	154.661,56
<i>Oneri Finanziari</i>	91.653,47
D) Rettifica di valori attività finanziarie	400,42
E) Proventi ed oneri straordinari	2.585.241,84
<i>Proventi straordinari</i>	3.355.482,89
<i>Oneri straordinari</i>	770.241,05
I) Imposte	382.158,88
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.875.483,15
<i>Risultato dell'Esercizio di Pertinenza di Terzi</i>	366,11

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.894.788,70	1.758.584,12	2.033.303,81
Popolazione residente	16404	16345	16316
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	113,68	107,59	124,62

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	14.951,44	14.285,41
Entrate correnti	16.329.304,69	16.413.386,20	16.624.342,59
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,00 %	0,09 %	0,09 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	793.333,34	1.864.788,70	1.758.584,12
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	1.128.122,02		381.590,30
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	56.666,66	106.204,58	106.870,61
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	1.864.788,70	1.758.584,12	2.033.303,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	0,00	14.951,44	14.285,41
<i>Quota capitale</i>	56.666,66	106.204,58	106.870,61
Totale fine anno	56.666,66	121.156,02	121.156,02

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-3,24	-,091	-3
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	27,54	29,78	27,42

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	8948,68	77687,85	129.207,48

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha fatto accesso al fondo straordinario di liquidità.

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	2.616.239,74	2.879.422,05
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	172.016,69	156.700,05
Spese Macroaggregato 103	44.421,89	51.398,20
Spese ex personale CISSP	292.930,00	292.930,00
Totale spese personale	3.125.608,32	3.380.450,30
- Componenti escluse	311.443,51	213.840,03
Personale ceduto a Mappano	38.561,69	38.561,69
= Componenti assoggettate al limite di spesa	293.013,06	334.518,21
TOTALE	2.775.603,12	2.793.530,37
ENTRATE CORRENTI	16.413.386,20	16.624.342,59
PERCENTUALE DI INCIDENZA	16,91	16,80

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	106.204,58
QUOTA INTERESSI	14.285,41
TOTALE	120.489,99
ENTRATE CORRENTI	16.624.342,59
PERCENTUALE DI INCIDENZA	0,73

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	31.188,82
ENERGIA	1.016.850,00
ACQUA	69.200,00
RISCALDAMENTO	735.500,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	3.047.023,00
ASSICURAZIONI	72.985,48
TOTALE	4.972.747,30
ENTRATE CORRENTI	16.624.342,59
PERCENTUALE DI INCIDENZA	29,91

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	19,64
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	103,89
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,98
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	89,92
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	85,67
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,19
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	59,71
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	56,06
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	51,34
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	21,70
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	10,27
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	7,40
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	192,68
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	31,62
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,09
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	27,50
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	356,93
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	356,93

07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	70,38
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	55,82
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	50,48
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	50,96
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	28,62
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	63,40
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	63,25
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	75,40
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	25,75
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,73
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	29,52
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	63,39
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	7,09
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	81,22
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	28,98
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	31,48

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	15.304.354,25	
101 - Redditi da lavoro dipendente	2.879.422,05	18,81 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	190.264,05	1,24 %
103 - Acquisto di beni e servizi	10.455.958,85	68,32 %
104 - Trasferimenti correnti	1.147.098,91	7,50 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	14.285,41	0,09 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.597,97	0,30 %
110 - Altre spese correnti	571.727,01	3,74 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	5.869.483,76	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.823.662,54	99,22 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	45.821,22	0,78 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Nel corso dell'anno 2023 è stato alienato

Con deliberazione di C.C. n. 60 del 27/12/2022 ad oggetto: “Piano delle alienazioni, valorizzazioni e acquisizioni immobiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i. – Triennio 2023-2025 e programmazione esercizio finanziario 2023- Approvazione”, veniva confermata l'alienazione dei n. 15 lotti di terreni siti in Via Teologo Re, oggetto di progetto P.U.A., in un unico lotto, previo frazionamento e fusione in una unica particella;

Con determinazione n. 533 del 03/07/2023, si è provveduto: – ad approvare le risultanze di gara per l'alienazione del cespite immobiliare di proprietà comunale ubicato in Via Teologo Re, catastalmente identificato al foglio 23 mappale 1200 della superficie di mq. 23.119 – area di PRGC R 5/1; – per la somma di Euro 1.144.628,10 oltre Iva 22 %, così per complessivi € 1.396.446,28;

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e

generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Di seguito i progetti PNRR del Comune di Leini aggiornati al 31.12.2023:

Codice Investimento	Misura	C.U.P.	Intervento	Importo finanziamento richiesto	Tot. Progetto	Importo accertamento	Esigibilità 2024	Incassato
M2C4I2.2		I37H20001730004	INTERVERNTI SULLA VIABILITÀ A SEGUITO DELLA RICOGNIZIONE DELLO STATO DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE E DELLA SEGNALETICA II LOTTO	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 105.000,00
M2C4I2.2		I37H20000180004	INTERVENTI ALLA VIABILITA' COMUNALE A SEGUITO APPROVAZIONE PUT I LOTTO	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00

M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Ministero Interno)	I37H21001670005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA GOBETTI, VICOLO DEL CARMELO E VIA DEL SANTUARIO	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 0,00	€ 156.000,00
M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Ministero Interno)	I37H21000460005	MESSA IN SICUREZZA VIA LOMBARDORE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Ministero Interno)	I33D19000260001	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE VIA PRATONUOVO	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 225.000,00	€ 75.000,00

Codice Misura Investimento	C.U.P.	Intervento	Importo finanziamento richiesto	Tot. Progetto	Importo accertamento	Esigibilità 2024	Incassato al 06.09.2024
M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Ministero Interno)	I32H18000130002	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE SCUOLA A. FRANK - 3° LOTTO	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 2.880.000,00	€ 960.000,00
M5C2I2.2.C Piani Urbani Integrati (Ministero Interno)	I38H22000090007	REALIZZAZIONE BIBLIOTECA, SALE STUDIO E SPAZI COWORKING IN PORZIONE DI EDIFICIO DA RICONVERTIRE	€ 2.520.620,22	€ 2.920.620,22	€ 2.520.620,22	€ 2.280.350,85	€ 629.999,99
PNRR - Missione 4 Componente 1 Intervento 3.3 - CUP I35B18000380002 - "Riqualificazione scuola materna Rodari con adeguamento sismico"	I35B18000380002	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA RODARI	€ 1.077.884,18	€ 1.394.522,91	€ 1.077.884,18	€ 850.630,90	€ 97.989,47
PNRR M4C1 Inv. 3.3 PIANO DI MESSA IN E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	I32H18000140002	RICONVERSIONE CENTRO SERVIZI CITTADELLA DELLO SPORT IN SCUOLA MEDIA CASALEGNO	€ 2.207.476,00	€ 3.461.188,80	€ 1.687.989,43	€ 0,00	€ 441.495,20

PNRR - M2 C4 12.2 - Riconoscimento dello stato di manutenzione della rete stradale e della segnaletica - III Lotto	I35F22000290004	RICOGNIZIONE DELLO STATO DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE E SEGNALETICA – III LOTTO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
PNRR - M2 C4 I2 - Manutenzione straordinaria viabilità comunale III lotto	I37H19003010004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' III LOTTO	€ 250.000,00	€ 293.635,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
- PNRR - M2 C4 I2.3 Interventi alla viabilità comunale a seguito dell'approvazione del PUT - II lotto -	I37H20000190004	Viabilità comunale – Vie varie - Interventi alla viabilità comunale a seguito dell'approvazione del PUT – II° Lotto	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 140.000,00
-PNRR Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	I39J21003190005	Cara di Riposo efficientamento energetico	€ 180.000,00	€ 415.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 159.009,86

PNRR - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	I33C20000010005	Messa in sicurezza sistemi antisfondellamento scuola materna e scuola media Casalegno	€ 90.000,00	€ 97.123,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00
--	-----------------	---	-------------	-------------	-------------	--------	-------------

DIGITALIZZAZIONE: PNRR M1 C1 - Investimento 1.4.1 - "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" trasferimento fondi pnrr per servizi e cittadinanza digitale: Importo progetto € 155.234,00 Incassato 0,00 Esigibilità 2024 € 116.329,34

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024 (definita con la 5^ variazione al Bilancio Unico di Previsione 2024/2026)

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.160.931,28	3.192.206,57
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.024.570,13	524.237,06
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.642.564,00	2.486.495,30
Titolo 4 Entrate in conto capitale	11.178.178,95	9.313.203,77
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	1.380.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.503.000,00	2.414.379,65
TOTALE	32.889.244,36	17.930.522,35

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	17.470.020,40	13.027.440,53
Titolo 2 Spese in conto capitale	17.286.568,77	12.653.745,61
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	177.000,00	94.120,47
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	3.503.000,00	2.414.379,65
TOTALE	38.436.589,17	28.189.686,26

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	6.701.815,75	(a)
Riscossioni	(+)	12.272.974,64	(b)
Pagamenti	(-)	15.864.532,67	(c)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo di Cassa Attuale	(=)	3.110.257,72	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27.12.2023

Relazione di Inizio Mandato 2024

	RICAVI	COSTI	DIFFERENZA	% COPERTURA
GESTIONE CENTRI ESTIVI	16.000,00	35.000,00	-19.000,00	45,71 %
GESTIONE PRE-POST SCUOLA/ATTIVITA' PARASCOLASTICHE	46.800,00	77.073,00	-30.273,00	60,72 %
GESTIONE SERVIZIO DI TRASPORTO PER ANZIANI	500,00	600,00	-100,00	83,33 %
ASILO NIDO Costi al 50% ai sensi 498/92 art. 5	140.000,00	355.785,00	-215.785,00	39,35 %
REFEZIONE SCOLASTICA	760.000,00	940.000,00	-180.000,00	80,85 %
SOGGIORNI STAGIONALI PER ANZIANI	17.700,00	25.000,00	-7.300,00	70,80%
GESTIONE CASA DI RIPOSO	955.000,00	1.331.866,12	-376.866,12	71,70 %
RILASCIO FOTOCOPIE E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	1.860,00	2.272,00	-412,00	81,87 %
CELEBRAZIONI MATRIMONI FUORI SEDE	2.000,00	2.410,00	-410,00	82,99 %
UTILIZZO SALA CONSILIARE	500,00	700,00	-200,00	71,43%
TEATRO COMUNALE	9.384,00	37.500,50	-28.116,50	25,02 %
CAMPI CALCIO	22.613,00	12.250,00	10.363,00	184,60 %
PALESTRA MAGGIORE	35.000,00	62.662,00	-27.662,00	55,86 %
	2.007.357,00	2.883.118,62	-875.761,62	69,62%

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Leini

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 04/09/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott.ssa Romina CVALETTTO
f.to in originale

IL SINDACO
Luca TORELLA
f.to in originale